



15-25 Settembre 2011
7^a Festa della Cultura Calabrese

con il patrocinio di



Regione
Calabria



Provincia
di Pisa



Comune
di Pisa

con il contributo di



Unicoop Firenze
SEZIONE SOCI PISA



Giovedì 15 Settembre

ore 11:00 Atrio Palazzo Gambacorti

Inaugurazione **mostra personale di pittura di FRANCESCO MILICIA**

Interverrà l'Assessore alla cultura del comune di Pisa, Silvia PANICHI

Intervento critico della D.ssa Sandra LUCARELLI

La mostra proseguirà fino a sabato 24 Settembre con orario 9.00-19.30.

IL CUORE SI SCIOLGIE
Solidarietà senza confini

Domenica 18 Settembre

ore 17:30 Aula Magna, Scuola Superiore S. Anna, Piazza Martiri della Libertà, 33

CONVEGNO: Il fascino della 'ndrangheta verso i giovani: riti arcaici, illegalità, potere economico

Interverranno:

NICOLA GRATTERI, Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria

Antonio NICASO, Giornalista e scrittore

Eugenio RIPEPE, Preside della Facoltà di Giurisprudenza Università di Pisa

Attilio TUCCI, già Assessore alle Politiche giovanili della Provincia di Reggio Calabria

Martedì 20 Settembre

ore 20:15 Cinema Arsenale, vicolo Scaramucci, 4

Proiezione del film IL CORPO CELESTE

di Alice Rohrwacher con Salvatore Cantalupo, Anita Caprioli, Yle Vianello, Renato Carpentieri maggio 2011

È la storia del ritorno a casa di una giovane madre calabrese con due figlie, dopo dieci anni in Svizzera.

La programmazione del film proseguirà nei giorni: mercoledì 21 (ore 22.30) e giovedì 22 (ore 20.30).

Ingresso gratuito per i soci di "Esperia"

Venerdì 23 Settembre

ore 11:00 Logge di Banchi

Inaugurazione della Fiera dei prodotti enogastronomici e dell'artigianato calabrese

la fiera proseguirà fino a Domenica 25

ore 12:00 Sala Regia di Palazzo Gambacorti

Il Parco della Sila porta il saluto della Calabria alle istituzioni Pisane e al Parco di Migliarino Massaciuccoli San Rossore

ore 17:30 Sala Regia di Palazzo Gambacorti

Presentazione del libro

IL FRATE L'ORDINE LO SCUDO di D. Salerno

Un racconto sulla vita avventurosa di San Francesco di Paola
Relatore:

Prof. Gaetano GRECO

Dipartimento di Storia, Università di Siena

Saranno presenti:

Padre Gregorio COLATORTI dell'Ordine dei Minimi del convento di S. Francesco di Paola

Michele FALCO della Casa Editrice Falco

Sabato 24 Settembre

ore 11:30 Biblioteca Universitaria di Pisa

Via Curtatone e Montanara, 15

Consegna del Premio di STUDIO "ESPERIA", in ricordo di Ornella Curto

Idee e progetti per la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo della Calabria.

ore 16:30 Royal Victoria Hotel, lungarno Pacinotti, 12

ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI ADERENTI ALLA FE.I.A.C.C.

La Federazione Italiana Associazioni e Circoli Calabresi ha lo scopo di contribuire alla tutela, alla diffusione dei valori della Calabria.

ore 18:00 Stazione Leopolda, Festival delle associazioni

Concerto di OTELLO PROFAZIO "mastru cantaturi" il Principe dei cantastorie

ore 21:30 Piazza XX Settembre

Concerto della band

"IL PARTO DELLE NUVOLE PESANTI",

autori di Onda Calabra, colonna sonora del film "Qualunque" di Antonio Albanese

Domenica 25 Settembre

ore 19:30 Piazza XX Settembre

Estrazione Lotteria Esperia

Da lunedì 19 a domenica 25

Piatti tipici della cucina calabrese presso:

Trattoria "il Campano"

Via Domenico Cavalca, 19 – tel. 050 580585

Pizzeria La Panacea

Via Calcesana, 179 Ghezzano – tel. 050 877170

Venerdì 23, Sabato 24 e

Domenica 25 Settembre

ore 10:00 Logge di Banchi

Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici e artigianali calabresi





Gentilissimi soci, cari amici di Esperia, ci ritroviamo per il settimo anno consecutivo al tradizionale appuntamento di settembre con la Festa della Cultura Calabrese: manifestazione che è diventata un momento atteso sia dai pisani "doc", che dalla numerosa comunità dei calabresi residenti a Pisa e provincia.

Ci avviciniamo a questo appuntamento con la consapevolezza e l'orgoglio che le iniziative proposte durante tutto l'anno e in particolare nella settimana della festa siano apprezzate e seguite con notevole interesse da parte di tutta la comunità pisana.

L'impegno della nostra Associazione nel corso di questi anni è valso a far conoscere la cultura, le tradizioni, il folklore della nostra Calabria in Toscana, regione alla quale siamo profondamente grati per l'accoglienza ricevuta. Ed è proprio l'integrazione nel tessuto sociale di Pisa, insieme al mantenimento dei legami con la nostra terra d'origine che ci consente di prodigarci al meglio per dare il nostro contributo allo sviluppo di questa città.

Con il passare del tempo, grazie all'esperienza maturata, siamo riusciti ad organizzare importanti e partecipati eventi di impegno culturale e sociale, quali la proiezione del film "il Volo" di W. Wenders, la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, le giornate della prevenzione in piazza XX Settembre, l'incontro dei sindaci di Isola Capo Rizzuto, di Riace e di Lamezia con i ragazzi del liceo Dini. Desidero ringraziare, personalmente e in nome dei componenti degli "organi di governo" dell'associazione, l'amministrazione comunale di Pisa e l'amministrazione provinciale di Pisa che in più occasioni ci hanno sostenuto nella realizzazione delle nostre iniziative.

La nostra gratitudine, in particolare, è rivolta anche alle famiglie Curto e Sposato, e al Lions club di Acri, che con il loro sostegno hanno consentito anche per quest'anno l'erogazione del premio di studio "Esperia", giunto alla sua quarta edizione.

Per la possibilità di istituire il premio, che quest'anno ha avuto un numero doppio di concorrenti rispetto alle precedenti edizioni, la nostra riconoscenza è rivolta anche all'Università di Pisa che sin dal 2005 è coinvolta in tutte le fasi che riguardano l'assegnazione del premio.

Mi auguro che tutti insieme possiamo proseguire sulla strada che il nostro sodalizio ha fin qui percorso, continuando a perseguire gli scopi che i 53 soci fondatori si erano prefissati fin dal momento della costituzione di Esperia. L'obiettivo è quello di raggiungere risultati sempre più lusinghieri seguendo la tradizione avviata ma confidando nelle idee portate avanti con il contributo dei giovani soci. La loro partecipazione attiva alla vita dell'associazione, che in particolare, quest'anno ha consentito l'organizzazione del convegno sulla legalità, è preziosa nell'ottica di un futuro ricambio generazionale che dia nuova linfa ad Esperia.

Un caro saluto e buona festa a tutti.

PIETRO CUZZOLA
Presidente Associazione Esperia



La Festa della cultura calabrese è diventata in breve tempo un appuntamento consolidato e molto atteso nell'agenda delle iniziative pisane, vero spartiacque tra l'estate e l'inizio di un periodo che, soprattutto per chi opera all'Università, è pieno di impegni in vista dell'apertura del nuovo anno accademico. Per i calabresi di

origine e pisani di adozione è un modo per ritrovare i colori, i sapori e gli odori della propria terra, ancora vivi nelle memorie di una volta.

Per chi, come me, ha lasciato tanti anni fa la Calabria per affrontare un'esperienza di studio, poi diventata di lavoro e di vita, allontanarsi dalla famiglia, dalla comunità di appartenenza e dai luoghi dove sono le proprie radici ha rappresentato un'emozione forte e impossibile da descrivere. Lo è ancora per i quasi quattrocento studenti che ogni anno arrivano a Pisa per frequentare uno degli Atenei più illustri e prestigiosi in Italia. Ad attenderli, allora come oggi, c'è una nuova realtà a cui ci si accosta con grandi speranze e attese, ma anche con incertezze e legittime preoccupazioni. L'Associazione "Esperia" assume dunque un ruolo assai importante, perché costituisce un punto di contatto e di sostegno per tutti coloro che hanno deciso di studiare e vivere a Pisa.

In collaborazione con l'Università, l'Associazione cura un Premio di studio per tesi di laurea o di dottorato che riguardino la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo della Calabria. Giunto alla quarta edizione, il Premio ha avuto un successo crescente, come testimoniano le dieci candidature presentate, tutte frutto di ricerche approfondite e originali.

L'Associazione "Esperia" è anche impegnata a promuovere momenti di discussione e confronto su argomenti di rilevante impegno civile. Dopo aver sostenuto la lotta contro il racket delle estorsioni, quest'anno ha scelto di proporre una riflessione sul fenomeno delle mafie, interrogandosi in particolare sul loro potere di attrarre giovani leve. Si tratta di un tema che non implica solo questioni di sicurezza e di legalità, chiamando in causa anche la nostra capacità di essere formatori a tutto tondo. Il sistema universitario ne è direttamente coinvolto, poiché a esso si chiede di non limitarsi a trasmettere conoscenze tecniche e specialistiche, ma soprattutto di fornire una formazione culturale più completa, che si fondi sui valori della convivenza civica, sui diritti e doveri da cittadino.

È grazie a queste iniziative che l'Associazione "Esperia" diviene ancor di più protagonista attiva sul territorio pisano, consolidando i legami con i cittadini e le istituzioni di questa città unica, che ci ha accolti facendoci sentire subito "a casa nostra".

MASSIMO AUGELLO
Rettore Università di Pisa

Esperia cresce... accogliendo giovani leve

Molto spesso i rapporti duraturi iniziano per caso. Pochi anni fa, passeggiando su Lungarno Mediceo, noto un manifesto raffigurante i bronzi di Riace esposto sulla vetrina di un negozio fotografico, sul quale è esposto il programma di una "festa della cultura calabrese". Incuriosito, mi ripropongo di ripassare l'indomani per saperne di più. E' così che conosco Enrico Mangano, che in meno di un minuto e senza troppi convenevoli mi prepara la tessera di socio di Esperia. Ricordo che, nel corso della prima Assemblea a cui partecipai (ero sconosciuto ai più e intimidito), Enrico subito mi coinvolse affidandomi il ruolo di Segretario della seduta.

Nei mesi successivi, la fiducia accordata a me e ad altri neoiscritti da parte degli "anziani" del gruppo è stata notevolissima.

La decisione di abbassare la quota di iscrizione annuale da 15 a 5 euro, al di sotto dei 30 anni di età, ha creato un piccolo "boom" di iscrizioni che, sebbene sfavorevole dal punto di vista degli introiti (almeno nella fase iniziale), ha contribuito a far conoscere Esperia a un numero cospicuo di studenti universitari, calabresi e non.

I concerti organizzati in occasione della festa di Settembre spaziano ora dai classici artisti folk (su tutti il principe dei cantastorie Otello Profazio, ospite fisso della manifestazione) a musicisti il cui pubblico è costituito principalmente da giovani e il cui repertorio è pur sempre improntato, in maniera più o meno diretta, al folklore calabrese.

Giovani soci
con il socio
fondatore
E. Mangano



Un anno fa gli "Operai della Fiat 1100", cover band di Rino Gaetano, hanno riscosso molto successo a Piazza XX Settembre. Quest'anno si esibirà, nella stessa sede, il "Parto delle Nuvole Pesanti", gruppo calabro-emiliano che mescola musica etnica, rock, folk e canzone d'autore, già noto per aver partecipato al concerto del Primo Maggio a Roma (1999), al Premio Italiano Musica come rivelazione dell'anno (1999) e più volte al Premio Tenco.

Il "Parto" ha recentemente accresciuto la sua popolarità dopo aver concesso la canzone "Onda Calabria" alla colonna sonora del film "Qualunquemente", interpretato da Antonio Albanese.

Da qualche mese si è costituita, all'interno di Esperia, una "Commissione Giovani", composta dal sottoscritto, Giuseppe Jirilli, Francesco Scattarreggia, Simona Morelli e Franco Lochiatio. Il nostro contributo per l'edizione 2011 della festa è ambizioso: realizzare un convegno incentrato sulla forza di attrazione che la 'ndrangheta riesce ancora oggi ad ottenere tra i (purtroppo tanti) giovani calabresi.

Persuasione che la "Onorata Società" realizza mediante l'attrattiva del guadagno facile, la diffusione di dubbi valori, l'applicazione di regole ferree e di riti arcaici e immutabili.

Tra i Relatori saranno presenti Nicola Gratteri (Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria), Antonio Nicaso (giornalista e scrittore, uno dei massimi esperti di 'ndrangheta a livello internazionale), il Dottor Attilio Tucci (già Assessore alle politiche sociali e giovanili della provincia di Reggio Calabria), il Professor Eugenio Rippepe (Presidente della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Pisa).

Un riconoscimento particolare sento di doverlo indirizzare all'infaticabile, sempre disponibile, Presidente Cuzzola e al Consiglio Direttivo, senza il cui sostegno e supporto organizzativo l'attività della Commissione Giovani sarebbe rallentata e difficilmente realizzabile. L'auspicio di noi nuovi arrivati è di rendere Esperia il più possibile coesa, in modo da rafforzarne l'autorevolezza nella città di Pisa.

LEONARDO MISURACA

Gli O.d.F. 1.100 in concerto Piazza XX Settembre



ORGANI SOCIALI

Consiglio direttivo

Presidente: Pietro Cuzzola

Vice Presidente: Mario Rizza

Segretario Tesoriere:

Francesco Romeo

Consiglieri:

Francesco Lochiatio

Leonardo Misuraca

Salvatore Morelli

Simona Morelli

Nicola Sergi

Pino Staffa

Collegio dei revisori

Presidente: Enrico Mangano

Sandro Modafferi

Silvio Scuglia

Collegio dei Proviviri

Presidente: Antonio Placanica

Antonio Rubino

Antonino Zampaglione

Presidenza: tel. 393.6638977

presidenza@associazionecalabresipisa.it

Segreteria: tel. 393.6636875

fax 050 830563

infoesperia@yahoo.it

Sede legale: c/o Avv. Scuglia,

via S. Lorenzo, 60 - 56127 Pisa

infoesperia@yahoo.it

presidenza@associazionecalabresipisa.it



Il legame tra il territorio pisano e la Calabria si rinnova ogni anno, non solo in occasione della Festa della Cultura Calabrese, appuntamento atteso e tradizionale per tutti noi, ma anche come luogo di incontro tra culture, storie, vissuti. Nell'anno in cui abbiamo celebrato i 150 anni dall'Unità d'Italia,

questo senso di coesione nella molteplicità delle diverse tradizioni regionali ci è apparso particolarmente forte e significativo. La ricerca di aneddoti, personaggi dimenticati, esempi di patriottismo ha interessato ogni città, ogni regione, in questo anno di celebrazioni in cui i temi e i valori del Risorgimento ci hanno fatto riscoprire legami tra italiani e italiani, e come la stessa identità nazionale sia un collage davvero composito. Voglio citare, ad esempio, Giovanni Nicotera, patriota calabrese che abbiamo ricordato nel bell'incontro dello scorso maggio a Pisa, "I calabresi di Pisa e i 150 anni dell'Unità d'Italia".

Oggi, in cui ci confrontiamo con nuovi migranti e con la decifrazione di un presente in cui linguaggi, usanze, saperi (ma anche sapori!, culture gastronomiche) si avvicinano e mescolano, il modello dell'incontro riuscito e possibile tra Nord e Sud del nostro paese diventa simbolo di ogni nuovo confronto, in questa grande area che è la cultura del Mediterraneo. La Calabria, e i calabresi, hanno da sempre questa grande capacità di vivere le proprie radici e la propria identità non come muro che esclude ma come ponte. La Festa della Cultura Calabrese, e tutta l'attività dell'Associazione Esperia, ci invita ogni anno a fare delle nostre tradizioni un ponte, verso gli altri e verso il futuro.

SILVIA PAGNIN



Come ogni anno, si rinnova in questi giorni l'attesa per la Festa della Cultura Calabrese, un appuntamento divenuto ormai conosciuto e radicato nella nostra città. L'associazione culturale dei Calabresi si è scelta un nome particolarmente evocativo "Esperia" che nella cultura greca e latina alludeva all'occidente, ma talvolta serviva a connotare la nostra penisola. Dal

momento della sua costituzione, questa associazione ha lavorato per far conoscere le tradizioni della Calabria e per creare un rapporto intelligente e affettuoso tra le componenti diverse, per provenienza e formazione, di una città, come Pisa, che, grazie alla sua Università e alla sua capacità di accoglienza, è sempre stata un polo di aggregazione e un luogo dove fermarsi.

Il lavoro della associazione si è sempre più dilatato ed è riuscito a concretizzarsi in appuntamenti che si distribuiscono nel corso di tutto l'anno e toccano molteplici temi e discipline.

Nel 2011 è stato particolarmente sentito il contributo della comunità calabrese alla valorizzazione del 150 anni dall' Unità. E non sono mancate analisi appassionate e lucide di quei punti di criticità che la Calabria vive tuttora e che sono stati combattuti da grandi personaggi che noi tutti abbiamo imparato a conoscere.

Come scriveva Dumas la Calabria ha avuto la sfortuna di vedere i segni del suo splendido passato in gran parte distrutti da terremoti e catastrofi naturali. Per quelle strane e fortunate forme di compensazione, ha però avuto gruppi di suoi abitanti che con tenacia e passione hanno portato ovunque, e a Pisa in modo particolare, la memoria di una cultura ricca e generosa, diffusa attraverso la grande capacità di creare relazioni ed emergere nei propri settori di competenza.

SILVIA PANICHI



Inaugurazione mostra artisti calabresi

CIAMPALINI S.N.C.
di Paolo Ciampalini & Co

Via Gioberti, 92c – PISA
tel. 050.575317 – fax 050.3157692
www.ciampalinicarni.it
info@ciampalinicarni.it



O.d.F. 1.100 tra il pubblico in Piazza XX Settembre

a cura della *Associazione*
L'ARTILAFO
Via San Massimo, 33
PISA - ITALY
info@artilaflo.it

Premio di Studio Esperia



Ernesto Sposato e il presidente Giuseppe Romeo



Professor R. Pingitore con la vincitrice D. Novellis



Il presidente di Esperia consegna l'assegno del premio



Il V. Sindaco di Paludi consegna la targa ricordo

Il Premio di Studio, proposto dal socio fondatore Prof. Raffaele Pingitore, è una delle iniziative più qualificanti poste in essere dall'Associazione che ha trovato sin dall'inizio un larghissimo consenso tra i soci di Esperia. A testimonianza di ciò è stato possibile, già alla fine del secondo anno di attività sociale, assegnare il premio il 24 settembre 2005, in occasione della Prima Festa della Cultura Calabrese.

Il premio è biennale e viene bandito dall'Università di Pisa per valorizzare le tesi di laurea o di dottorato discusse nell'ateneo pisano che trattano argomenti inerenti la Calabria sotto tutti gli aspetti: lo scopo ultimo è quello di valorizzare e diffondere le idee e i progetti che promuovono la conoscenza e lo sviluppo della nostra regione.

Nel 2009, in occasione della quinta edizione della Festa, è stato consegnato il terzo premio in ricordo di Ornella Curto. La vincitrice, la dott.ssa Donatella Novellis, con il suo lavoro basato su ricerche archeologiche e storiche effettuate negli scavi del sito di Paludi (CS), è stata premiata dal Presidente dott. Giuseppe Romeo, alla presenza dei componenti della commissione giudicatrice, dei rappresentanti delle istituzioni pisane e dell'Università. Alla cerimonia hanno assistito anche il vice-sindaco di Paludi e i familiari di Ornella Curto.

Le edizioni del 2007 e del 2009 sono state finanziate dalla famiglia di Ornella Curto, mentre per il corrente anno il contributo del premio è stato cofinanziato dal marito di Ornella, Luigi Sposato e dal Lions Club di Aciri

A tal proposito riteniamo doveroso porgere i più sentiti ringraziamenti per i contributi ricevuti che ci hanno consentito di dare continuità a questa importante iniziativa.

Il prossimo 24 settembre si svolgerà la cerimonia di consegna della quarta edizione del premio, presso la sala storica della Biblioteca Universitaria. Quest'anno è risultata vincitrice la Dott.ssa Giuseppina Silvestri, originaria di Verbicaro(CS), con una tesi di laurea specialistica in linguistica sul tema de "Il Vocalismo tonico nel dialetto di Verbicaro: esiti diacronici e riutilizzazione sincroniche", che ha avuto come relatore il Prof. F. Fanciullo.



Il Sindaco di Pisa M. Filipposchi e la vincitrice



L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione di numerosi concorrenti: gli argomenti trattati nelle tesi presentate riguardavano vari ambiti di ricerca e spaziavano dall'archeologia alla tutela dei beni ambientali, dall'economia, all'agricoltura, dallo studio delle tradizioni allo sviluppo delle infrastrutture.

Riteniamo che tutte avrebbero meritato un riconoscimento e ci impegniamo, come associazione, a divulgare questi studi, conservando nella nostra biblioteca tutte le tesi presentate.

L'Università di Pisa, come tutti gli anni è stata parte attiva nella realizzazione dell'iniziativa, attraverso la pubblicazione del bando e attraverso il prezioso lavoro della commissione giudicatrice che qui desideriamo pubblicamente ringraziare:

- Prof. **Raffaele Teti**, ordinario di Diritto Commerciale, presidente della commissione
- Prof. **Gino Santoro**, ordinario di Medicina Interna, segretario della commissione
- Prof. **Alfonso Iacono**, ordinario di Filosofia e Preside della facoltà di Lettere e Filosofia

- Prof. **Paolo Ferragina**, ordinario del Dipartimento di Informatica e Prorettore dell'Università di Pisa
- Prof. **Sergio Faggiani**, già ordinario di Fisica Tecnica Industriale

Attraverso il premio l'associazione intende dare il suo contributo allo sviluppo della nostra regione d'origine: questa iniziativa, così come le altre proposte culturali realizzate quest'anno, hanno come obiettivo quello di promuovere la conoscenza della Calabria e della cultura calabrese, a beneficio sia dei calabresi che se ne sono allontanati, sia di coloro che, non essendo calabresi, spesso hanno modo di avere notizia solo degli aspetti negativi.

Queste le tesi premiate nelle tre edizioni del Premio Esperia:

- **Edizione 2005:** La Cattedrale di Gerace della dott.ssa Ilaria Sturniolo di Gioia Tauro
- **Edizione 2007:** Abitati medievali nella Valle dell'Angitola della dott.ssa Cristiana La Serra di Vibo Valentia
- **Edizione 2009:** Contributo alla conoscenza del sito di Castiglione di Paludi degli scavi 1978- 1980 (dottorato di ricerca in Archeologia) della dott.ssa Donatella Novellis di Rossano.



Nel febbraio del 2006, a soli 37 anni, dopo aver lottato contro un terribile tumore al pancreas, Ornella Curto veniva privata della sua giovane vita.

Partita da Acri e giunta a Pisa, dove aveva l'appoggio dello zio e della sua amica del liceo Iole, riponeva le ultime speranze nelle cure che poteva ricevere in questa città. Non è stato possibile fermare il male che l'aveva colpita, ma in questa occasione ha avuto modo di conoscere e di apprezzare l'operato e le iniziative dell'associazione Esperia.

In ricordo di questo legame a partire dall'anno successivo alla sua scomparsa la famiglia di Ornella, insieme al marito Luigi Sposato, ha voluto contribuire al finanziamento del premio di studio Esperia, che è stato collegato al ricordo di Ornella. Luigi Sposato, nell'intervento alla cerimonia di consegna della seconda edizione del premio, ha espresso pubblicamente profondi sentimenti di gratitudine agli uomini e alle donne di scienza operanti a Pisa che hanno cercato con tutte le loro forze, senza risparmiarsi, di salvare la vita di Ornella. Quest'anno il premio, giunto alla sua quarta edizione, viene associato nuovamente alla memoria di Ornella.



**CONVEGNO
"I CALABRESI
DI PISA E
IL 150°
ANNIVERSARIO
DELL'UNITÀ
D'ITALIA"**

7 Maggio 2011
ore 17.00
Centro Espositivo
S. Michele degli Scalzi
(SMS) - Pisa

Al convegno hanno preso parte il sindaco di Lamezia Terme, **Gianni Speranza**, il sindaco di Pisa, **Marco Filippeschi**, gli assessori alla Cultura della Provincia e del Comune di Pisa, **Silvia Pagnin** e **Silvia Panichi**, il presidente di "Esperia", **Pietro Cuzzola**.

Il professor **Danilo Barsanti**, docente di Storia contemporanea e Presidente della Biblioteca di Scienze politiche e sociali dell'Università di Pisa, ha ricordato la figura del patriota lametino Giovanni Nicotera, nato a Sambiasi nel 1828. Uomo politico, personaggio del Risorgimento e discepolo di Luigi Settembrini, si iscrive giovanissimo ai "Figli della Giovane Italia" - società segreta, fondata in Calabria da suo zio Benedetto Musolino.

Per motivi politici viene esiliato a Malta ed a Corfù ma tornato in Italia, partecipa alla difesa di Roma, dove venne ferito nel 1849. Spostatosi a Torino, stringe amicizia con Mazzini e partecipa nel 1857, con Carlo Pisacane, alla spedizione di Sapri. Durante la spedizione dei Mille raggiunge Garibaldi prima in Sicilia e poi a Napoli. Per la sua fama di patriota viene eletto deputato al Parlamento nel 1861 e poi Ministro degli Interni, nel Gabinetto Depretis ed in quello Di Rudini. Muore nel 1894 a Vico Equense.

Le parole del Prof. Barsanti sono state particolarmente apprezzate dai discendenti del patriota Nicotera intervenuti alla manifestazione, sia da quelli venuti, per la circostanza, da Lamezia e da Roma, sia dai due pronipoti residenti a Pisa (tra cui la nostra socia Eleonora Nicotera).

Il professor **Raffaele Pingitore**, docente di Anatomia patologica dell'Università di Pisa ha poi descritto, con una chiara e dettagliata relazione, le cure mediche prestate a Giuseppe Garibaldi, durante la sua permanenza a Pisa, il testo integrale della relazione può essere scaricato dal sito di *Esperia*.

Garibaldi fu ferito all'astragalo:

La battaglia di Aspromonte del 29 agosto 1862 non riguarda solo il Risorgimento ma anche una pagina della storia della medicina.

.....il professor Auguste Nèlaton, titolare della cattedra di clinica chirurgica a Parigi, chirurgo di Napoleone, fu al capezzale di Garibaldi, al termine della sua visita, di cui farà apparire un resoconto sulla Gazzetta degli Ospedali al suo ritorno in Francia, Nèlaton dichiara senza esitazione che il proiettile è ritenuto a contatto con l'astragalo sulla faccia dorsale, immediatamente davanti alla puleggia astragalica. Assicura così il ferito: "Generale, io sono felice di scongiurare la necessità dell'amputazione e il proiettile potrà essere facilmente estratto". [cf. G. DAGNINO]

Infine il dottor **Michele D'Andrea**, storico, funzionario del Quirinale nonché studioso della musica risorgimentale ha concluso la conferenza con contributo dal titolo **L'INNO SVELATO - CHIACCHIERATA MUSICALE SU «IL CANTO DEGLI ITALIANI»**. Non si è trattato nè di una lezione nè di una conferenza, ma di una vera e propria passeggiata a ritroso nel tempo, con il passo dell'ironia e del disincanto, tra le pieghe della storia ufficiale.



Il Prof. D. Barsanti, i pronipoti di G. Nicotera e il Sindaco di Lamezia Terme

L'inno italiano è stato posto al centro della narrazione raccontandone le curiosità e gli aneddoti che ne hanno accompagnato la nascita e il successo, spiegandone il significato e l'attuale percezione.

Non sono mancati i confronti con gli inni degli altri Paesi, attorno ai quali ruotano episodi e retroscena tanto gustosi quanto sconosciuti.

L'importanza della valorizzazione dell'inno nazionale emerge dalle parole rivolte agli presenti da Michele D'ANDREA:

"..... è proprio attraverso la musica e le sue suggestioni che si è riusciti a comprendere le vicende delle nazioni e dei loro simboli, guardando finalmente al nostro Risorgimento con una prospettiva originale e per molti versi inedita.

E proprio dai fatti più minuti, quelli dei destini individuali dei tanti attori che hanno combattuto per l'Unità d'Italia, l'inno acquista la sua forza umana e spirituale e si spiega, si manifesta. Si mostra, cioè, nel suo autentico significato e nella sua grandezza, sia musicale che ideale.

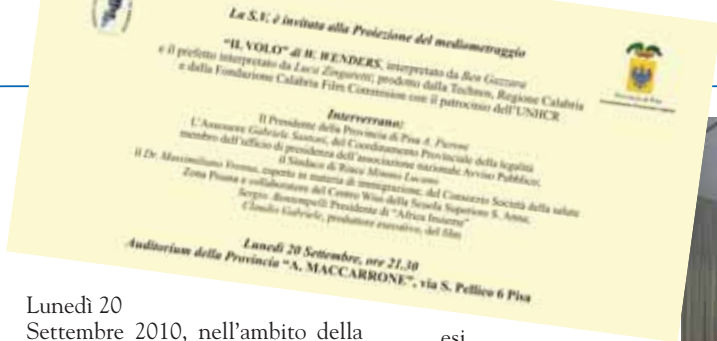
Il canto corale dell'inno, finalmente depurato dalle tante incrostazioni e restituito alla sua originaria bellezza, ci può far comprendere molte cose. Prima di tutto, l'orgoglio di essere Italiani."

Mentre il sindaco Speranza ha dichiarato: "Sono onorato di rappresentare in questa occasione la mia città e l'intera Calabria. A Pisa c'è da sempre una presenza importante di calabresi e in particolare di lametini che non hanno mai perso il contatto e il rapporto con la loro terra d'origine e contemporaneamente hanno dato un importante contributo alla città e alla regione che li ha accolti.

Un incontro come questo è una risposta a quanti vogliono ricreare anacronistici muri e divisioni ed è il modo migliore per festeggiare il centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia".

Tavolo relatori: da sx G. Speranza, R. Pingitore, M. D'Andrea





Lunedì 20 Settembre 2010, nell'ambito della 6ª Festa è stato proiettato all'Auditorium della Provincia di Pisa il film **"IL VOLO"** di **W. WENDERS**, girato in Calabria tra Scilla, Badolato, Caulonia, Stignano e Riace tra settembre e dicembre del 2009. Il mediometraggio di 32' prodotto dalla Technos, Regione Calabria e dalla Fondazione Calabria Film Commission con il patrocinio dell'UNHCR è un'opera poetica sull'accoglienza da parte di alcuni pa-

esi della Locride, per il loro rippopolamento, verso rifugiati provenienti da diverse parti del mondo dal 1997 e ancora oggi in corso, il primo caso di reinsediamento sperimentato in Italia: i rifugiati lasciano i campi profughi per essere ospitati in paesi dove si stabiliranno "per sempre", in applicazione dell'art.10 della costituzione introdotto nel 1947, mai applicato veramente in precedenza. Una fiaba che ha come protagonista un bambino, il suo sindaco, interpretato da Ben Gazzara, e da Luca Zingaretti. L'auditorium ancor prima dell'inizio della proiezione, era gremito in



Pubblico presente alla proiezione del film "Il Volo"

ogni ordine di posto, il folto pubblico, presenti anche molte autorità delle istituzioni locali, ha assistito affascinato alla proiezione e alla fine del film ha manifestato il proprio gradimento con un lungo e caloroso applauso. Dopo il film, è seguito un breve dibattito sui temi dell'accoglienza e dell'emigrazione, con gli interventi di: Il Presidente della Provincia di Pisa A. Pieroni, l'Assessore provinciale G. Santoni, il Consigliere comunale S. Modafferi, il Dr. Massimiliano Vrenna, esperto in materia di immigrazione, S. Bontempelli di "Africa Insieme", Claudio Gabriele, produttore esecutivo del film.

Tavolo relatori: da sx G. Santoni, M. Vrenna, S. Bontempelli, S. Modafferi



L'Associazione in collaborazione con la sezione soci Coop di Pisa, ha organizzato sabato 26 Febbraio 2011 ore 17:30, presso la Sala della Sezione Soci Coop

La Presentazione del libro: **"Otto ore di Preghiera"** di **GIGI CUNSOLO**

Lapsus libri editore. Idee laiche su una terza via di partecipazione sociale nel nostro tempo.

Il libro è stato presentato da: Tomaso Cavallo, *Docente di storia della filosofia dell'Università di Pisa alla discussione sono intervenuti* Franco Ghione, *Ordinario di geometria dell'Università Torvergata di Roma* Renzo Zucchini, *scrittore*

Dopo la presentazione, intervento musicale di alcuni allievi della classe di chitarra classica a plectro curata e diretta dall'autore del libro, presso la *Scuola di Musica S. Messerini di Calci*.

Gigi e i ragazzi della Scuola di Musica di Calci



Tavolo relatori: da sx T. Cavallo, G. Cunsolo, P. Cuzola, F. Ghione, R. Zucchini



Conferimento Premio Calabria nel mondo 2010 al Magnifico Rettore di Pisa

Il 21 maggio 2011 l'Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo ha consegnato al Chiar.mo Professor Massimo Mario Augello Magnifico Rettore dell'Università di Pisa il "Premio Calabria Mondo 2010", riconoscimento che l'Associazione destina ai calabresi che si sono particolarmente distinti nel loro ambito professionale. Tale riconoscimento è stato attribuito all'unanimità da una giuria all'uopo costituita.

Nello specifico il premio "Calabria Mondo 2010" ha voluto tributare al Magnifico Rettore di Pisa il giusto riconoscimento alla sua lunga e prestigiosa attività scientifica e di ricerca ed alla carriera universitaria con la quale ha portato e continua a portare alto il nome della nostra Regione onorando le sue origini calabresi.

L'Associazione Internazionale Calabresi nel Mondo nasce ufficialmente a Soverato (CZ), nel dicembre 1982, per iniziativa del Cav. Giovanni Amoruso, con l'obiettivo di creare uno strumento di contatto con i conterranei che vivono all'estero e si è da subito posta come ponte ideale tra la Calabria ed i suoi figli emigrati valorizzando coloro che si sono distinti in qualsiasi campo dell'arte, della cultura e dell'imprenditoria.

Oggi è presieduta dall'Avv. Gennaro Maria Amoruso e svolge la sua attività in Italia e all'estero dove sono più numerose le comunità calabresi; si è consolidata a Roma con diverse edizioni del premio Calabria Mondo, riconoscimento attribuito a calabresi illustri per i loro meriti nello sviluppo della cultura e del progresso.

Il premio è stato consegnato personalmente al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa dall' Avv. Barbara Capicotto, responsabile dei rapporti con le comunità calabresi presenti sul territorio nazionale. La cerimonia si è svolta il 21 maggio 2011, con il supporto e la collaborazione dell'associazione Esperia, rappresentativa della vasta e numerosa comunità dei calabresi che vivono a Pisa ed ha avuto luogo presso i locali della Stazione Leopolda.

In sala erano presenti illustri personalità del mondo accademico ed esponenti della realtà pisana di origine calabrese che hanno condiviso con il Magnifico Rettore l'emozione per il tributo di cui è stato omaggiato. A conclusione della cerimonia informale e molto sentita il Rettore ha voluto ringraziare l'Associazione e il suo fondatore ribadendo che la forza dei calabresi si cela nella loro innata umiltà, nella determinazione e nel coraggio con cui, appena diplomati, lasciano la cara famiglia d'origine per trasferirsi a studiare nelle più lontane sedi uni-

versitarie. Giovani studenti che, pur senza dimenticare le proprie radici, riescono spesso ad emergere e distinguersi nelle città come Pisa che consentono loro di promuovere la cultura e il progresso scientifico e di inserirsi nel tessuto socio-economico.

Ha concluso il Rettore ribadendo che "non si è mai sentito arrivato ad un traguardo" ma che umilmente ha portato avanti la sua attività di ricerca scientifica e didattica all'interno dell'Ateneo nel quale egli stesso si è formato.

Dopo la cerimonia l'Associazione Esperia ha voluto concludere felicemente la giornata organizzando, presso il ristorante "L'Anfiteatro" di Lunata (LU), un pranzo molto partecipato, durante il quale, il maestro di cucina e socio di Esperia Davide Belsito ha deliziato i palati con antiche ricette della cucina calabrese molto apprezzate da tutti i commensali.

Il momento conviviale è stato una felice occasione per i soci di Esperia che hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino il Prof. Augello che ha più volte ribadito il profondo sentimento di appartenenza alla propria terra d'origine e ai valori che ha assorbito dalla città di Catanzaro in cui è nato e cresciuto.

AVV. BARBARA CAPICOTTO



B. Capicotto consegna il riconoscimento al Rettore



Soci di Esperia con il Magnifico Rettore di Pisa

Da sinistra: Augello, Modafferi, Capicotto



Giornata della prevenzione medica

Nell'ambito delle varie manifestazioni svoltesi nel corso della VI festa calabrese va annoverata la "Giornata della prevenzione medica", dedicata, lo scorso anno alle malattie dermatologiche.

Dopo il successo registrato con l'iniziativa **"Cardiologia: prevenzione in piazza" del febbraio 2010**, Esperia ha pensato di spostare l'attenzione sulla diagnosi precoce del melanoma e delle altre neoplasie cutanee grazie alla collaborazione della Scuola di Specializzazione di Dermatologia e Venereologia, diretta dal Prof. Cervadoro, calabrese "doc" e socio fondatore di Esperia.

Domenica 26 settembre in piazza XX settembre i dottori: Siani, Albano e Panduri, all'interno di una postazione medica mobile, hanno effettuato visite dermatologiche gratuite, comprensive di valutazione delle lesioni cutanee con l'uso della dermatoscopia.

L'iniziativa ha registrato una buona partecipazione popolare con più di 40 visite all'attivo in sole 3 ore.

Elemento ancora più importante è stato la sensibilizzazione della popolazione verso la prevenzione delle malattie dermatologiche ed in particolare del melanoma, neoplasia gravata da elevata mortalità in cui la diagnosi precoce svolge un ruolo fondamentale sulla prognosi.



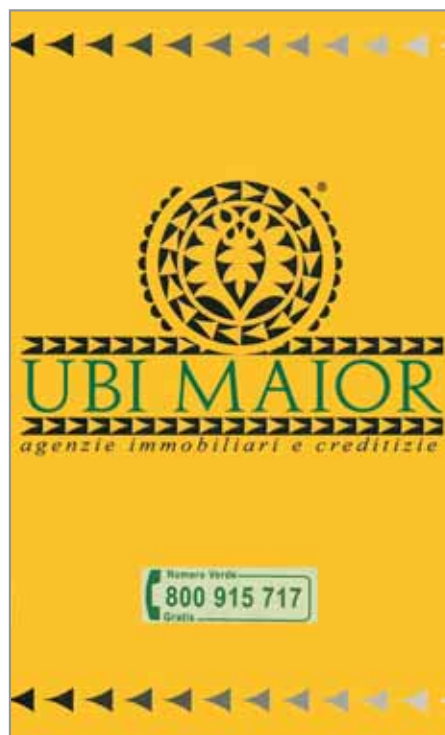
Le manifestazioni di prevenzione medica patrocinate da Esperia, dimostrano gli interessi multidisciplinari dell'Associazione e la sua capacità di coinvolgere importanti istituzioni e gente comune.

Personalmente è stato un onore aver partecipato in quanto medico e soprattutto calabrese a tale iniziativa e altrettanto lusinghiero è il far parte di Esperia, associazione lodevole che promuove la cultura calabrese anche a centinaia di km dalla nostra splendida regione.

SALVATORE PANDURI



da sx: Assessore G. Forte, C. Abate, I. Luperini, G. Toscana, P. Cuzzola



'CCÀ BETTA...

L'Associazione Culturale "Archeobaleno" opera da diversi anni in Toscana con diverse attività culturali tra le quali anche la riscoperta e la valorizzazione di tradizioni popolari ed attività artigianali che tendono a scomparire.

Proprio per questo motivo "Archeobaleno" ha aderito con entusiasmo alla "Festa Calabrese" (svoltasi a Pisa nel settembre 2010), allestendo una piccola esposizione di tessuti e ricami calabresi e ha realizzato una presentazione intitolata "Ca Betta filau sempre". Il documentario conteneva anche un video, realizzato a Jacurso (piccolissimo paesino della provincia di Catanzaro), che riprendeva le diverse fasi di preparazione dei filati e la tessitura realizzata con telaio completamente azionato dalle abili mani e dai piedi della tessitrice.

Il video rappresenta una documentazione importante di questo tipo di attività perché a Jacurso è rimasta ormai solo un'unica tessitrice, la signora Vittoria Esposito che, nonostante l'età, continua a lavorare al telaio producendo piccoli capolavori che le vengono commissionati non solo da altri paesi della Calabria, ma anche da altre regioni d'Italia e dall'estero (ad esempio Grecia, Germania e Svizzera).

Il video-documentario presentato alla "Festa Calabrese" era stato preceden-

*La signora Vittoria Esposito e il suo telaio
Immagine tratta dal video-documentario
'ccà Betta filau sempre*

temente visionato da esperti, studenti dell'Università di Pisa ed appassionati, durante la "Settimana della Cultura 2010", all'interno di un ciclo di seminari dedicati alla tessitura dalla Preistoria all'Età Moderna, organizzati dal "L.A.S.P" (Laboratori di Archeologia Sperimentale del Dipartimento di Scienze Archeologiche dell'Università di Pisa).

L'esposizione di tessuti e ricami allestita in occasione della "Festa Calabrese" e il video-documentario hanno suscitato grande curiosità ed ammirazione nei numerosissimi visitatori, stupiti soprattutto dalla presenza di pezzi di pregevole fattura risalenti alla metà dell'800.

Moltissimi hanno guardato con incredulità la ricchezza delle stoffe, la varietà dei ricami e la finezza e delicatezza delle decorazioni realizzate, con pazienza certosina, dalle tessitrici e ricamatrici calabresi.

Purtroppo la lavorazione al telaio manuale, così come il ricamo o l'uncinetto, stanno inesorabilmente scomparendo e proprio per questo l'associazione "Archeobaleno" non si limita solo a valorizzarle, ma tiene anche dei corsi per imparare almeno le basi di queste "arti", perché chiamarle semplicemente "lavori femminili" sarebbe davvero riduttivo!



Un plauso, dunque, all'associazione "Esperia" che riesce a portare nel cuore della Toscana non solo sapori, ma anche tradizioni ed artigianato calabresi.

Un ringraziamento particolare va al Presidente dell'Associazione Calabresi a Pisa, Pietro Cuzzola, che con noi di "Archeobaleno" ha sempre mostrato grande cortesia e disponibilità. Grazie per averci accolto come solo i Calabresi sanno fare, permettendoci di partecipare ad un evento così importante.

E un augurio, affinché "Esperia" riscuota di anno in anno sempre maggior successo in tutte le sue lodevoli iniziative, con la speranza che tutti quanti imparino a conoscere ed amare le bellezze, le ricchezze, le tradizioni e la cultura VERA e millenaria di una terra magica come la Calabria.

TIZIANA PANDURI
Vice presidente Associazione
Culturale Archeobaleno



Maria e Elisabetta in costume tipico calabrese (Vibo Valentia)



Stand prodotti tipici



Il Cristallo
Tramontana Matteo e Simone

Bar • Pasticceria • Gelateria

Corso Italia, 34
PISA – tel. 050.20031

INCONTRO CON LA LEGALITÀ

Gli alunni del Liceo "U. Dini" di Pisa incontrano protagonisti dell'antimafia

"Se vogliamo evitare tanto il rischio di una denuncia che veda il male solo all'esterno di noi quanto la tentazione di ripiegarci su noi stessi ("in fondo non mi riguarda, cosa posso fare io per contrastare fenomeni così distanti dalla mia quotidianità?") dobbiamo iniziare il cammino dal nostro piccolo orizzonte, convinti che i dati... non ci parlano di un altro mondo, ma del nostro: dove viviamo, dove consumiamo la nostra esistenza e dove nessuno di noi può permettersi il lusso dell'estraneità a quanto lo circonda o, peggio ancora, dell'indifferenza e della disattenzione"

Di fronte a frasi come questa di don Ciotti non ci sono alternative. La scuola, se crede nel suo ruolo formativo -nonostante sia continuamente minata nella sua credibilità e nelle sue forze-, non può rimanere neutrale nel campo della lotta all'illegalità, in particolare modo in un momento storico come quello attuale in cui il malaffare sembra dominare qualsiasi settore della vita pubblica e sociale.

È indubbio infatti che la cultura dell'illegalità stia dilagando, soffocando la società tra corruzioni e collusioni. Il rischio è che la comunità, nauseata, chiuda gli occhi, tappi le orecchie e smetta di pronunciarsi perché non trova ascolto, accettando passivamente soprusi e privilegi ingiusti e facendo così prosperare la cultura mafiosa. Ecco allora che "educazione alla legalità" non significa solo rispetto formale delle norme giuridiche, bensì soprattutto "presa di coscienza" del senso della legge, "interiorizzazione" del senso della giustizia e del rispetto delle libertà altrui. Per questo anche la scuola è "scesa in campo", e non è un caso forse che la maggior parte dei progetti avviati sul tema della legalità, vedano gli studenti confrontarsi sia con lo studio delle leggi scritte della nostra Costituzione sia con i protagonisti della lotta alla illegalità, quei rappresentanti della società civile che hanno fatto della "legalità" davvero uno stile e l'obiettivo della loro vita.

Anche il progetto avviato presso il Liceo U. Dini di Pisa persegue questi obiettivi e non a caso il titolo "Incontro con la Legalità" suggerisce lo spirito che lo alimenta: un percorso di crescita degli studenti, raggiunto attraverso lo studio e l'analisi di testi, la visione di film a tema, ma soprattutto attraverso gli incontri con i protagonisti della lotta alla criminalità organizzata. Per quattro anni, (il progetto è iniziato nel 2008, rivolto a studenti di IV e V liceo), i nostri studenti si sono confrontati con storici (Ciccone), giornalisti e scrittori (Chirico e Leogrande), magistrati (Vigna, Squillace-Greco, Cantone), parenti di vittime di mafia (Impastato), i quali, con le loro analisi e le loro storie hanno contribuito a suscitare emozioni e interrogativi, a stimolare la mente e il cuore dei ragazzi, per cercare di capire di più e oltre le apparenze.

Il 2010-2011 è stato l'anno dei sindaci, di coloro che per amore dei territori sono entrati nel mirino della criminalità organizzata e rischiano in prima persona. Un modo per riavvicinare i ragazzi alle istituzioni che sentono sempre più lontane e incomprensibili.

I sindaci intervenuti sono tutti calabresi, tutti provenienti da una terra che vede quotidianamente offesa la sua storia illustre, ostaggio com'è di un potere criminale che oscura qualsiasi bellezza del luogo.

Tre i sindaci intervenuti:

CAROLINA GIRASOLE, sindaco di Isola Capo Rizzuto

DOMENICO LUCANO, sindaco di Riace

GIANNI SPERANZA, sindaco di Lamezia Terme

I ragazzi, che quest'anno hanno dedicato la maggiore riflessione teorica alla nascita e allo sviluppo della 'Ndrangheta, si sono dovuti confrontare con una realtà profondamente diversa dalla loro, in uno sforzo di straniamento per provare a guardare con gli occhi di coetanei che vivono in un territorio "difficile", in cui non ci si può permettere "il lusso dell'estraneità a quanto li circonda o, peggio ancora, dell'indifferenza e della disattenzione". I tre sindaci, ciascuno a suo modo, ha lasciato un segno nella mente di questi giovani, come ho avuto modo di appurare in fondo al percorso.



Speranza, che si è sempre contraddistinto per la sua politica di salvaguardia del territorio, contro qualsiasi tentativo di degrado ambientale e che ha assunto coraggiose iniziative per ostacolare le infiltrazioni mafiose negli appalti e le estorsioni dei racket, ha lanciato un forte messaggio di positività sull'azione dei giovani per sconfiggere la mentalità mafiosa e ha mostrato come sia possibile, agendo con trasparenza e onestà intellettuale, a sfuggire alle insidie dei favori che generano un perverso meccanismo di scambi e un clima clientelare.



La **Girasole** si è limitata a raccontare della sua terra e della sua amministrazione ma anche, sollecitata da alcune domande più personali, delle sue scelte per far coesistere il ruolo di sindaco (di un territorio difficile) con quello di donna e madre. Eppure, al di là del non

detto, i ragazzi hanno compreso perfettamente che la sua scelta di affidare a una cooperativa di giovani le terre appartenute a famiglie mafiose non è solo un atto di coraggio, di aperta sfida al Potere, ma è un'azione che scardina le fondamenta su cui poggia il Potere mafioso. C'è uno stretto legame tra sottosviluppo e organizzazioni criminali e dare opportunità di lavoro onesto significa rendere liberi i giovani dalla schiavitù del clientelismo e della sudditanza su cui poggia la cultura mafiosa.



Lucano è colui che ha fatto "spiccare il volo", complice forse il film omonimo di W. Wenders, ma anche l'argomento di cui ha trattato, molto attuale e al centro di un acceso dibattito nei mesi scorsi. Il suo programma politico: trasformare i rifugiati politici e i migranti in cittadini di Riace, così controcorrente rispetto alle politiche di questi ultimi tempi -ispirate più ad una logica di respingimento che di accoglienza e integrazione-, ha entusiasmato le menti giovani e idealiste degli studenti.

Lucano ha spiegato come "il reato di clandestinità sia l'equivalente di reato di non esistenza", ha parlato di solidarietà come elemento primario e necessario della società umana, ha incitato i giovani a far sentire la propria voce, ricordando l'ultima sequenza del film "I cento passi": quando ormai sembra che la violenza abbia prevalso, centinaia di giovani raccolgono le bandiere e manifestano contro la barbarie e l'oscurantismo. "Povera la terra che ha bisogno di eroi", direbbe qualcuno, ma i giovani se non di eroi hanno certo bisogno di modelli positivi in cui specchiarsi.

VITTORIA CARLA DI BARI

"Esperienze"

Opere di

L. TALLEGA

Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" Pisa

Dal 6 al 26 Novembre 2010

Orario
 Lunedì / Mercoledì / Giovedì / Venerdì mattina ore 9.00 - 13.30
 Martedì mattina ore 9.00 - 12.30 pomeriggio 14.00 - 17.00
 Sabato mattina ore 9.00 - 12.30



Costumi di Vibo Valentia

Consegna premio lotteria Esperia



Inaugurazione

Sabato 6 Novembre 2010 ore 11

Patrocinio del Comune di Pisa



Gruppo Folk "I Nicastrisi" in concerto nella sala del Capitolo di S. Francesco a Pisa

In collaborazione con **Esperia, Associazione Calabresi di Pisa**

ArtEventBook EDIZIONI presenta



Nisi... Tibi Confitebor Dominus
 Poemi di Pier Luigi Maccioni

Introduce e modera Prof. Ilario Luperini Critico d'Arte

Interventi Claudia Batoni ArtEventBook Edizioni Pier Luigi Maccioni Autore Pietro Cuzzola Presidente Esperia

In chiusura "Aperitivo Calabrese" presso lo stand n. 176, piano ArtEventBook Edizioni

La S.V. è invitata

ASSOCIAZIONE CULTURALE CALABRESE "ESPERIA" - PISA in collaborazione con BORDERLINECLUB

APERITIVO CALABRESE

SARANNO SERVITI PRODOTTI TIPICI CALABRESI

DOPO L'APERITIVO, ESIBIZIONE DELLA BAND AC DC - TRIBUTE



18 MARZO ORE 20.00

BORDERLINECLUB VIA G. VERNACCINI, 7 - PISA INFORMAZIONI

Associazione Culturale Calabrese "Esperia" - Pisa in collaborazione con Associazione "Casa della Città Leopolda"

Apericena Calabrese

Venerdì 1 luglio ore 20:15

Apericena presso la terrazza della stazione Leopolda, via F. de' Bui - Pisa. Saranno serviti prodotti tipici Calabresi: Formaggi, dolci, arancini, pasta di Aceti (CS), vino Calabrese dell'azienda Malaspina di Marina P.S. (PD)

La serata sarà allietata dall'esibizione di un gruppo di musicisti amici di Esperia: Federico Della Seta (Violon), Giorgio Mendola (Chitarra), Giuseppe Montalbano (Batteria), Roberto Pini (Basso), Alessio Pizzetti (Tromba)

Bar Settimelli
Fabio S.

Borgo Stretto – PISA

BATINI
Premia & Veste lo Sport

Via Pietrasantina, 2 – S. GIULIANO TERME (PI)
tel. 050.890576 – fax 050.8918226 – info@batini.it – www.batini.it

REGALI AZIENDALI
COPPE TROFEI MEDAGLIE
INCISIONI TARGHE TIMBRI
ARGENTERIA – OGGETTISTICA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO PER
SOCIETÀ E GRUPPI



Osteria del
Porton Rosso

Vicolo del Porton Rosso, 11
PISA
tel. 050.580566

Domenica chiuso



sala ricevimenti - riunioni
comunioni - compleanni
self service

via Pescintina 370
LUNATA (LU)
tel 0583-051900

CAFFÉ SIENA
dal 1935

DEGUSTAZIONE
ILLY CAFFÉ

tel. 050.24736



Piazza Garibaldi, 11
PISA
Tel. 050.575467

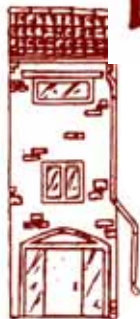


La Panacea
Pizzeria e Cucina

Via Calcesana, 179 – GHEZZANO (PI)
tel. 050.877170 – www.lapanacea.it – chiuso il lunedì



Antica Trattoria
il Campano



Via Cavalca, 19 – PISA
tel. 050.580585 – fax 050.3137892
ilcampano@fastwebnet.it
www.ilcampano.com

È gradita la prenotazione
Chiuso il mercoledì e il giovedì a pranzo



Renato Lupetti
TUTTO PER L'EDILIZIA

Via Guidiccioni, 2/4 – Località LA FONTINA – PISA
tel. 050.817025 – renato.lupetti@gmail.com
www.renatolupetti.it



SCATTARREGGIA
COSTRUZIONI S.R.L.
Tel. 050.5201007 – cell. 393.2011826



Dal 1878 a Pisa
BARDELLI
gioielleria

Borgo Stretto, 45 – PISA
tel. 050.580780 - fax 050.9911417
Airport "G. Galilei" – PISA
tel. 050.2200022 – fax 050.904711

www.sanrossoresp.com

Tanto di cappello.



50 giornate di corse



5 milioni di montepremi



40 mila spettatori



6 milioni di scommesse



Tutto il verde di un parco

IPPODROMO SAN ROSSORE

www.sanrossoresp.com




COOPER 2000
www.cooper2000.it
 fax 050.47005 – info@cooper2000.it



CARROZZERIA

CARROZZERIA AUTORIZZATA



LA CERTOSA

www.lacertosa.net
info@lacertosa.net

Via B. Buozzi, 8-8/a – CALCI (PI)
tel. 050.938544 – fax 050.939840



Unicoop Firenze

SEZIONE SOCI PISA

Air One loves Pisa

Lamezia

da 20€
Taxi include, solo andata.

ATENE CATANIA LAMEZIA TERME MINORCA OLBIA PALMA PRAGA TIRANA

Air One

My number one.

in esclusiva su flyairone.com
Call Center 892 444
Servizio a tariffazione specifica.



Via San Martino 104 Pisa Tel. 338.7107967
www.anticocaffetoli.com